



**PROGETTO
BPRACTICES
(ERA-NET SusAn)**

Verso
un'apicoltura
europea
sostenibile



BPRACTICES



ERA-NET **SUSAN**

PROGETTO

Il settore della produzione animale sta affrontando importanti sfide a livello globale come la diffusione delle malattie o la crescente richiesta di elevati standard qualitativi e quantitativi. Anche se presenta specifiche peculiarità rispetto agli altri settori della produzione animale, l'apicoltura non è un'eccezione e cerca un suo percorso verso la sostenibilità e la resilienza, in modo da prepararsi ad affrontare adeguatamente le sfide presenti e future. Tra gli obiettivi cui puntare vi sono certamente il miglioramento della competitività e della produttività, il potenziamento della sostenibilità ambientale, dell'accettazione da parte del consumatore e il confronto con una serie di sfide sociali associate al benessere animale, alla qualità, alla sicurezza del prodotto, alla biodiversità ed alla fornitura di servizi ecosistemici.

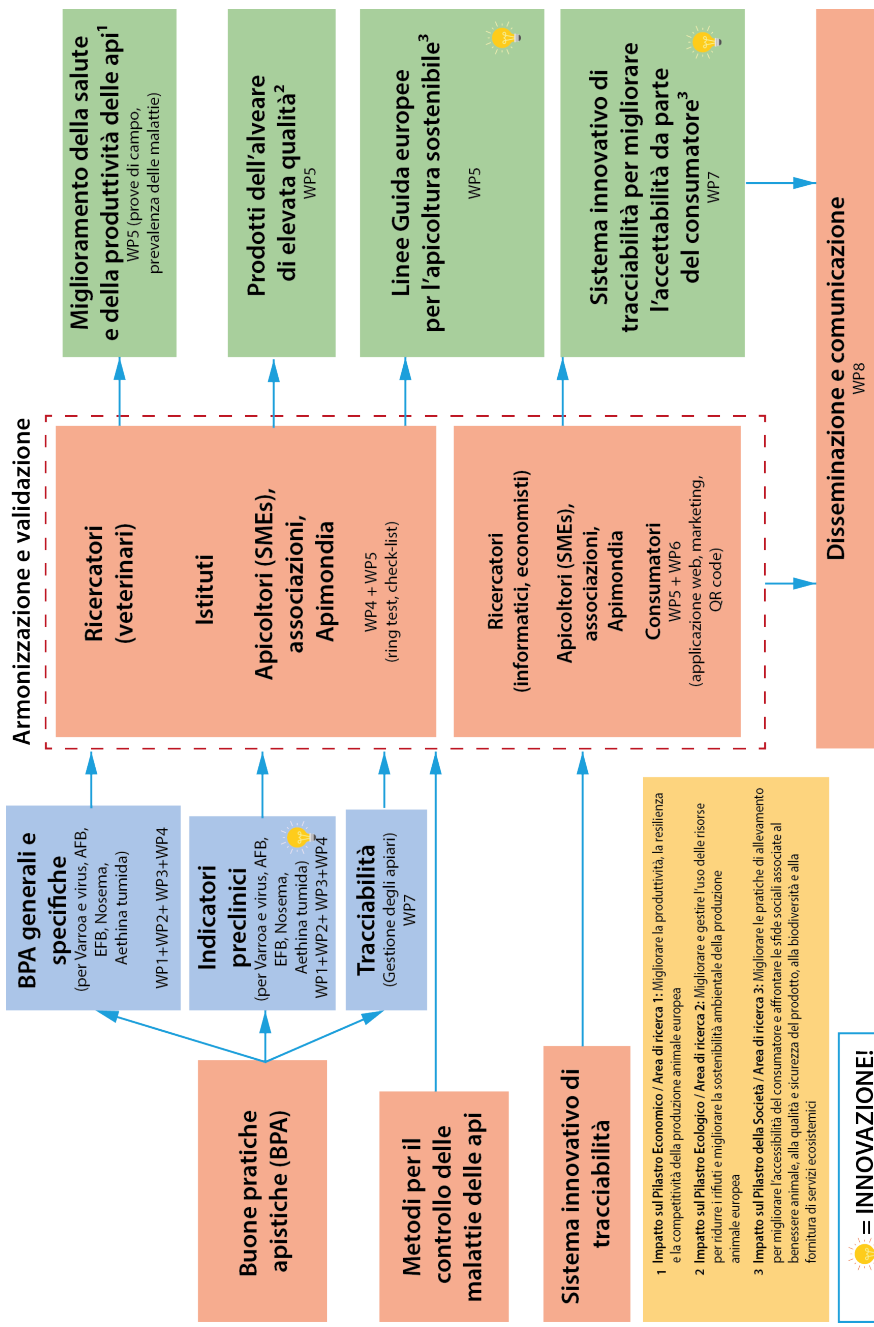
Il progetto BPRACTICES ha l'obiettivo di soddisfare le richieste del settore dell'apicoltura nel contesto appena descritto. BPRACTICES è l'acronimo di "New indicators and on-farm practices to improve honeybee health in the *Aethina tumida* era in Europe". Il progetto è finanziato da ERA-NET SusAn – European Research Area on Sustainable Animal Production Systems, nell'ambito del programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea. L'obiettivo del progetto è di sviluppare un sistema di allevamento sostenibile delle api mediante l'implementazione di pratiche gestionali innovative (Buone Pratiche Apistiche, BPA– in inglese: Good Beekeeping Practices, GBPs).

OBIETTIVI

I principali obiettivi del progetto includono:

1. individuazione di nuove pratiche gestionali in allevamento che prevedano il campionamento e il successivo impiego di tecniche biomolecolari per diagnosticare le malattie delle api prima che divengano sintomatiche e creino danno alle api;
2. messa a punto di strategie a basso impatto ambientale per il controllo delle malattie delle api in grado di garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti dell'alveare;
3. validare a livello di laboratorio e di apiario, grazie alla collaborazione con il laboratorio di riferimento per l'apicoltura dell'UE (ANSES) e Apimondia, le buone pratiche apistiche individuate e le metodiche di laboratorio innovative messe a punto;
4. sviluppare un sistema di tracciabilità innovativo per il settore dell'apicoltura basato sulla tecnologia QR Code/RFID che renderà accessibili anche ai consumatori informazioni dettagliate sulla produzione dell'alimento acquistato;
5. effettuare uno studio economico sull'impatto dell'applicazione delle buone pratiche apistiche;
6. comunicare i risultati del progetto per garantirne la visibilità e la condivisione.

Schema del progetto BPRACTICES



Il consorzio del progetto, coordinato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri" (Italia), include partner da cinque diversi paesi europei:

- University of Namik Kemal (Turchia)
- Agricultural Institute of Slovenia (Slovenia)
- Centro de Investigación Apícola y Agroambiental de Marchamalo (Spagna)
- Austrian Agency for Health and Food Safety (Austria)
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (Italia).

Inoltre, il progetto prevede la partecipazione di:

- International Federation of Beekeepers Association (Apimondia)
- Università di Genova (Italia).

e la collaborazione di:

- European Union Reference Laboratory for Bee Health - ANSES (Francia)
- Mississippi State University (USA)
- piattaforma TECA per le tecnologie e le pratiche dedicate al piccolo produttori agricoli della FAO.